

YIN NEWS

mensile di informazione & cultura olistica

SPECIALE -WESAK

6 MAGGIO 2012



N° 3 APRILE 2012

KOSMOS CLUB

VIA PUCCINI 9/A GHEZZANO-PISA

TEL.050.877094/ 347.1672829

ore 17.00

INVITO

La partecipazione è gratuita

2

In copertina: Sai Baba e il Wesak

Comitato di Redazione:

Roberto Aiello

Franca Ballotti

Claudio Bargellini

Elisa Benvenuti

Silvia Cozzolino

Jolanda Pietrobelli

Gianni Tucci

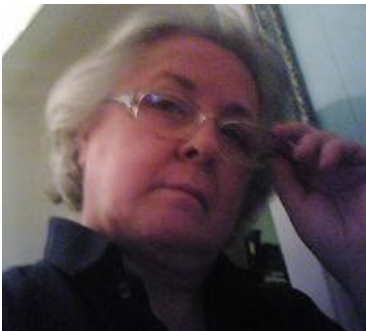
YIN NEWS mensile di informazione & cultura olistica.

NUMERO SPECIALE DEDICATO AL WESAK

N° 3 Aprile 2012 è scaricabile in pdf gratuitamente dal sito www.libreriacristinapietrobelli.it

La nostra redazione

Jolanda Pietrobelli



Claudio Bargellini



Silvia Cozzolino



Elisa Benvenuti



Gianni Tucci



Franca Ballotti & Roberto Aiello

INVITO

Il 6 Maggio la cerimonia della grande benedizione per la pace
IL KOSMOS CLUB CELEBRA IL WESAK
 Collabora alla realizzazione dell'evento l'Associazione DIRKA



Il Kosmos Club, con la collaborazione dell'Associazione per le Discipline Olistiche DIRKA, organizza l'evento della celebrazione del WESAK presso la propria sede :

Via Puccini 9/A Ghezzano-Pisa

Tel. 050.8777094

347.1672829

La cerimonia inizierà alle ore 17.00, la partecipazione è assolutamente gratuita e chiunque potrà intervenire.

Qualora vi fossero Associazioni Olistiche, Gruppi, che volessero portare il loro contributo collaborativo per l'organizzazione della manifestazioni, saranno ben accetti.

Chi volesse comunicare con l'organizzazione via mail queste sono le coordinate:

giuliosarat@live.it

libreria.pietrobelli@libero.it

Il Wesak è una gioia dello spirito e così va intesa, si consiglia a quanti vi partecipano: per quel giorno assumerete un pasto leggero e certamente non a base di carne né bianca né rossa. Sia evitato tabacco, alcoolici, l'alcool non va bene con il movimento energetico che si produrrà nell'ambiente. Ognuno di voi tenga con sé qualcosa di bianco (una sciarpa, una maglia, un fazzoletto) perché il bianco è un colore che emette e riceve vibrazioni che si porranno in sintonia con le energie che andranno a formarsi durante la cerimonia.

Ognuno dei presenti abbia con sé una piccola bottiglia di acqua che nel corso della cerimonia verrà magnetizzata, assorbirà l'energia e la luce delle Gerarchie Celesti. Sarà l'acqua del Wesak.

Ognuno porti un fiore (senza spine), l'iris è il fiore del wesak, ma non sempre si trova, quindi qualsiasi fiore andrà bene

Sull'altare coperto da una tovaglia bianca/ blu verrà posto un recipiente contenente acqua e verranno disposte candele bianche che significheranno la luce del Wesak che splende su di voi e saranno deposti i fiori, che a fine cerimonia saranno dati ai partecipanti.

A questo punto tutto è disposto per la cerimonia del Wesak!

I Celebranti

Daniela Banti, Monia Benucci, Lucia Lenzi, Maurizio Giuntini, Vincenzo Giuffrida, Roby Orazzini, Jolanda Pietrobelli



Antichissima festività orientale. Raduno di Maestri e pellegrini
**IL WESAK CELEBRATO IN TUTTO
 IL MONDO**

Cade nella notte del plenilunio costellazione del Toro
 Celebrazione 6 Maggio 2012



di
Jolanda Pietrobelli

Il Wesak è una festività Orientale di origine buddhista, antichissima (oltre 2500 anni) è considerata tra le feste mobili come il Pesach Ebraico, il Ramadam Islamico, la Pasqua Cristiana. Cade nella notte del Plenilunio, costellazione del Toro.

Quest'anno si celebra il 6 maggio. Sia pure di origine buddhista, appartiene a tutta l'umanità senza esclusione di razza o religione ed in questa occasione a tutti è concesso di ricevere la benedizione di Buddha che ritorna, di Cristo e dei Maestri di saggezza, a guida dell'evoluzione spirituale sulla terra. La Tradizione narra che 500 anni prima di Cristo, Gautama, Siddharta, raggiunge l'Illuminazione divenendo Buddha il Risvegliato. Lascia le spoglie mortali nel 483 avanti Cristo, nel mese di Wesak (maggio) nella notte del Plenilunio.

Raggiunge immediatamente il Nirvana e prima di varcare la soglia della Beatitudine Eterna, si volta a guardare il mondo di cui prima faceva parte. È un mondo di tormenti, di lotte e di malattie, dove gli esseri umani vivono davvero male!

La compassione di cui era sempre stato maestro gli fa pronunciare una grande promessa: tornerà ogni anno sulla terra per portare a tutti il suo aiuto e la sua benedizione.

Sul versante tibetano dell'Himalaya c'è una valle detta del Wesak, al tempo del Plenilunio del Toro, pellegrini, maestri e discepoli provenienti da ogni direzione dell'India, del Nepal, del Tibet, si radunano per questa celebrazione che viene ripetuta da 2500 anni. Raggiunto il luogo prendono il

posto che loro spetta, secondo il proprio grado, quando il momento del plenilunio si avvicina, sull'altare allestito per la celebrazione, viene posto un grande contenitore pieno di acqua. Si attende l'arrivo dei Grandi Iniziati che presenzieranno alla cerimonia, nel loro Corpo di Luce. Loro sono stati preposti alla guida dell'Umanità dai Piani superiori.

Nel corso della cerimonia accanto all'altare, al centro del gruppo dei Grandi Maestri si materializza la figura del Cristo che congiuntamente al Buddha, riverserà sull'umanità, ***la Grande Benedizione.***

Si narra che durante l'apparizione di entrambi nel luogo, la valle del Wesak, sboccino Iris Viola, fiori di pace e di guarigione. Per questo motivo l'Iris è diventato il fiore simbolo del Wesak.

Si parla di molte presenze in corpi sottili che giungono inconsapevoli in questa valle, in sogno, sono esseri umani che pur non sapendolo lavorano ispirati dalla Gerarchia Spirituale, in sintonia col Grande Piano. Mentre il corpo fisico dorme, la loro parte spirituale vive la bellissima esperienza, un privilegio inconsapevole che li rende già collaboratori di Maestri.

Il Wesak oggi si sta diffondendo in molte parti del mondo e sta prendendo piede anche in Occidente. Si celebra la notte del 1° Plenilunio nella Costellazione del Toro (mai prima del 22 aprile mai dopo il 25 maggio), è il momento in cui il Capo Divino dell'Oriente ed il Figlio di Dio operano nella più stretta unione spirituale. Cristo e Buddha usano ogni anno questo incontro come punto di ispirazione per il lavoro dell'anno successivo.

Le energie spirituali che si creano in quel momento sono disponibili in modo eccezionale. A primavera inoltrata dunque, il Pianeta Terra vive un grande evento che si verifica sui piani spirituali. Il 1° Wesak celebrato in Occidente è stato organizzato per la prima volta in Europa, a Torino nel 1981 da Giuditta Dembech e Antonio Amerio.

La celebrazione offre un grande momento di crescita, perché è il momento in cui tutta la Grande Gerarchia, definita dal Cristianesimo *Comunione dei Santi*, è disponibile a portare la sua benedizione, la spinta, l'incoraggiamento a noi esseri umani.

Coloro che prendono parte alle cerimonie che si svolgono in Occidente, hanno ricevuto manifestazioni di crescita della propria anima, chi si interessa al Wesak, ha già preso parte in *astrale* alla celebrazione che si svolge sull'Himalaya e la cerimonia che si svolge pubblicamente nel loro ambiente è la continuazione, la consacrazione di un impegno.

Il Wesak non si dirige a caso, rappresenta un grande messaggio semplice di pace, amore e unità, non è una nuova religione, appartiene a tutta l'umanità di ogni fede, razza e cultura. Rappresenta il primo passo verso l'unificazione di tutte le Religioni ed è indicativo che stia trovando molti consensi anche tra di noi occidentali.

Il Wesak è l'unione sacra tra Oriente e Occidente per mezzo dell'Illuminazione di un grande Maestro, il più grande in assoluto, il Figlio di Dio, il Cristo, in sostegno ad un Maestro vero e puro come il Buddha.

L'agevolazione di Cristo nella Grande benedizione che Buddha ha promesso ogni anno al genere umano, diventa una forte scossa alla coscienza dell'individuo che è propenso a scoprire il cammino della luce. Il Wesak è l'opportunità che annualmente viene data al genere umano, di assorbire quella forte energia di amore che scaturisce dalla fonte più alta della consapevolezza celeste. Buddha inchinosi a Cristo, figlio del Verbo, gli ha chiesto di sostenerlo in questo atto di Grande Compassione. Ed il Cristo, immenso Figlio di Dio, Lui stesso Dio fatto uomo, accondiscende a scendere nella sua forma di luce nel cuore di quanti al momento della celebrazione, si pongono ad accogliere la Grande Luce che rimarrà per sempre dentro di loro.

Il Wesak è un atto di amore di Dio/Cristo fatto uomo e di Buddha il Risvegliato, che attraverso una cerimonia semplice e piena di energie purissime, impartiscono la Grande benedizione per sigillare nell'aura di quanti vi prendono parte, l'impronta divina che permetterà loro di evolvere rapidamente e di godere della luce di Dio.

Il Signore, Buddha che media le funzioni del Centro più elevato del nostro pianeta (Shamballa) e la Gerarchia Spirituale, scende alla festa del Wesak in una valle, per irradiare la Luce della saggezza all'umanità, attraverso il Cristo e la Gerarchia Spirituale stessa.

Con questo atto di comunione e cooperazione da parte del Cristo e del Buddha, ogni anno si

stabilisce una relazione planetaria tra il Centro ove la volontà di Dio è conosciuta ed il Centro che viene detto Il Genere Umano.

Nel periodo del Wesak sono attive le forze di Illuminazione che emanano dal Cuore di Dio. Esse sono correlate alla Divina Comprensione e possono raggiungere e dare forza a quelli che amano e servono i loro compagni.

Giuditta Dembech scrive:

E' un evento di meditazione.

E' una invocazione alle forze di Luce, affinché dalla mente e dal cuore di Dio, Luce e amore scendano nella mente e nel cuore degli uomini.

Il Wesak è un'invocazione di pace ed unificazione per il benessere di tutta l'umanità, senza barriere di religione o di razza, poiché la pace è un bene comune, non ha nessun colore politico; la pace è come la luce, l'aria, l'acqua; la pace è speranza di vita, mentre la guerra è certezza di distruzione e di morte...

Dobbiamo essere presenti per invocare e diffondere quelle energie di pace, amore e buona volontà di cui abbiamo urgente bisogno.

Partecipare al Wesak significa collegarsi attraverso la meditazione per ricevere e ridistribuire la Grande Benedizione impartita all'Umanità dai Maestri.

Significa attraversare in meditazione la porta dimensionale; in quei pochi, straordinari minuti, un immenso fiume di energia viene irradiato sui presenti. Sono Grandi Energie di Luce, Amore, Fratellanza, Solidarietà ed Unificazione che attraverso la meditazione si concretizzano ed espandono.

Non è un'occasione commerciale, e non appartiene a nessuna religione o credo politico.

È un dono offerto ogni anno in spirito di fraternità, con cuore puro e movente disinteressato da persone che si autofinanziano per permetterne la riuscita.



La Grande Benedizione per la Pace

Meditazione dell'arcobaleno (*Cronista D. Banti*)

Sediamo rilassati con la schiena dritta, la mano destra poggiata sul palmo della mano sinistra con i pollici che si toccano.

Calmiamo la mente, sentiamo il flusso senza forma dell'aria che va e viene alla punta del nostro naso e lasciamo che i pensieri e i rumori scorrano senza giudicarli.

Ora vogliamo meditare per sperimentare la ricchezza della mente e per mettere distanza tra noi e le emozioni perturbatrici. Solo così possiamo realmente aiutare gli altri.

Nel centro del nostro petto, all'altezza del cuore, appare ora una piccola luce di arcobaleno. Gradualmente si espande attraverso il nostro corpo, lo riempie completamente e dissolve sulla sua strada tutte le sofferenze e gli ostacoli.

Quando riusciamo a rimanere con questa consapevolezza, il nostro corpo risplende come una lampada e la luce si diffonde in tutte le direzioni riempiendo lo spazio. Essa dissolve le sofferenze di tutti gli esseri in ogni luogo e il mondo ora splende di gioia e di significato. Tutti siamo in una terra pura, piena di possibilità illimitate. Tutto si autolibera. Emaniamo questa luce per quanto ci riesce naturale.

Quando finiamo questa meditazione, la luce si ritira e si dissolve sulla sua strada il mondo esterno, lasciando dietro di sé solo spazio aperto. Rientra nel nostro corpo che a sua volta si dissolve; infine rimane solo consapevolezza – senza forma, senza centro e senza limiti-

Poi di nuovo appare un mondo. Ogni cosa vibra di significato, tutti gli esseri sono fondamentalmente perfetti, il nostro corpo e la nostra parola sono strumenti per essere di beneficio agli altri.

Infine desideriamo che tutto il bene appena creato possa diventare senza limiti, raggiungere tutti gli esseri in ogni luogo, liberarli da ogni sofferenza e donare loro l'unica gioia permanente, il riconoscere la natura della mente.



Messaggio di pace e di amore di Kuan-Yin



(cronista L. Lenzi)

Unite le energie, le energie che si nutrono nell'amore. Non temete le indifferenze umane, ma disperdetele con la luce della Grande Energia Divina che scende copiosa su di voi. Unitevisi nel sentimento più puro: la comprensione, la fratellanza, la compassione.

(cronista R. Orazzini)

Sforzatevi di prendere su di voi la sofferenza del peccatore e mutatela in perdono.

Guardate alla pace, alla pace del cuore.

Se lei non è dentro di voi, non potete guardare alla pace del mondo.

Amate come siete amati, perdonate come i Grandi Maestri perdonano.

Abbiate cura della vostra anima e lei avrà cura di voi e della vostra vita.

(cronista M. Giuntini)

Non dimenticate mai, chi prepara il vostro cammino nell'Oltre.

Al termine della vostra giornata karmica, voi dovrete esultare nella Grande Divinità!

Io ho cura di voi, i Maestri parlano al vostro cuore.

In questo attimo di grande fratellanza, la nostra benedizione discenda su di voi.

(cronista V. Giuffrida)

I Maestri, la Gerarchia Celeste, Io, posiamo la nostra mano su di voi, perché vi dia pace, vi dia forza, perché vi renda sereni nella nostra immensità

E' questo un giorno di primavera, la primavera dell'anima, della vostra anima.

Rimanete con noi, nel nostro pensiero di luce, nel nostro respiro di amore, nella nostra idea di eternità. Se siete addolorati, pensatemi e troverete la quiete

(cronista M. Benucci)

Se siete malinconici, pensatemi ed il mio sole fugherà i dubbi dai cuori.

Se siete feriti, io vi guarirò e vi renderò i figli dell'eterna Luce.

(cronista V. Giuffrida)

*La Gerarchia Celeste accarezza le vostre auree, per proteggerle dall'indifferenza.
I Grandi Maestri riflettono in voi la grandezza di questo momento.*

Benedizioni su di voi!

La Grande Meditazione

Invochiamo le forze della luce:

(assemblea)

- Che la luce ci illumini
- Che la pace domini
- Che l'uomo lavori per la pace
- Che il perdono sia impronta delle nostre azioni
- Che gli esseri luminosi trovino ascolto presso di noi

(cronista V. Giuffrida)

Respiriamo profondamente, liberiamoci dalle ansie, rilassiamoci, il respiro porta calma dentro di noi, tranquillità e silenzio. Avvertiamo una pace profonda e l'armonia che sentiamo ci dà benessere.

(assemblea)

- Io sono ciò che la mia anima è
- I miei occhi, gli occhi dell'anima vedono la luce e in quella luce mi rigenero
- E in quella luce dirigo il cuore verso l'alto
- Incontro il Cristo che mi conduce al cuore di Dio
- E in quella luce incontro Buddha che con Cristo mi conduce al cuore di Dio

(cronista M. Benucci)

I Maestri della Gerarchia sono con tutti noi qui presenti e ci avvolgono nella luce e nell'amore di Dio. Liberiamo la nostra mente verso l'alto, preparati a ricevere le energie divine.

(cronista M. Benucci)

- Sono unità con i miei fratelli umani
- La mia anima irradia amore su di loro
- Mi evolvo con loro e loro con me
- Li raggiungo col pensiero positivo

(pausa)

(assemblea)

- Io amo
- Io non odio

10

- Io sono a disposizione dell'umanità
- Fratelli uniamoci, non separiamoci
- Io amo
- Voi amate
- Tutti noi amiamo

(cronista J.Pietrobelli)

Disponiamoci col cuore aperto a prendere il nostro posto nella Valle del Wesak che fa parte del Kailash, visualizziamo l'antico altare ricavato dalla roccia bianca. Siamo parte dei tanti presenti, guardiamo con gli occhi dell'anima i maestri, gli iniziati che sono riuniti in cerchio davanti all'altare. Visualizziamo la figura del Buddha, lo sovrasta il Cristo, le loro mani si uniscono in gesto di benedizione. Adesso la Grande Benedizione del Wesak scende su tutta la terra e noi qui riuniti siamo pronti a riceverla.

(pausa)

Adesso la figura del Cristo e di Buddha, si dissolvono nella nostra mente, piano piano vanno via, ma l'energia della potente benedizione rimane.

(cronista D. Banti)

Adesso noi beviamo l'acqua del Wesak.

Il nostro impegno:

- Mi sento nell'amore di Dio
- La mia anima si espande nel suo amore
- Io mi impegno nell'onestà del cuore
- O Signore, trova posto nel mio cuore
- E dal mio cuore attraversa il mondo intero



(pausa)

Recitazione della Gayatri del Rishi Visvamitra del Rig Veda (III, 62,10)(cronista D. Banti)

Aum bhur bhuvash svah
Tat savitur varenyam bhargo devasya dhimahi
dhiyo yo prachodayat. Om.

(Assemblea)

SIGNORE DI TUTTE LE GALASSIE,
 TU CHE SOSTIENI L'UNIVERSO
 DA CUI TUTTO NASCE,
 E ATTRAVERSO CUI TUTTO RITORNA,
 SVELAMI IL VOLTO DEL VERO SOLE SPIRITUALE
 ORA NASCOSTO DA UN DISCO DI LUCE DORATA
 AFFINCHÉ IO POSSA CONOSCERE LA VERITÀ
 E SVOLGERE CORRETTAMENTE IL MIO COMPITO
 MENTRE FATICOSAMENTE CAMMINO
 GIORNO DOPO GIORNO
 VERSO I TUOI SACRI PIEDI

(cronista J. Pietrobelli)**La Grande Invocazione**

La Grande Invocazione non appartiene a nessuno e appartiene a tutti. La profondità del suo significato può smuovere le nostre indifferenze, liberandoci di loro. Porta la data del dopoguerra 1946, la Grande Invocazione è servita a milioni di persone per focalizzare e potenziare il pensiero di Amore verso Dio e verso il genere umano. Faceva parte della preparazione per la nostra epoca di trasformazione da un mondo dualistico in via di evoluzione verso un mondo di Amore.

Questa Invocazione o Preghiera non appartiene ad alcuno, né ad alcun gruppo, ma a tutta l'Umanità. La bellezza e la forza di essa stanno nella sua semplicità, e nel suo esprimere certe verità centrali che tutti gli uomini accettano, in modo innato e normale, la verità che esiste un'Intelligenza fondamentale cui diamo il nome di Dio, la verità che, dietro ogni apparenza esterna, il potere motivante dell'Universo è Amore, la verità che una grande Individualità, dai Cristiani chiamata il Cristo, venne sulla terra, e incorporò quell'amore perché potessimo comprendere, la verità che sia amore che intelligenza sono effetti di quel che vien detto il Volere di Dio, e infine l'evidente verità che solo per mezzo dell'umanità stessa il Piano divino troverà attuazione. (ALICE A. BAILEY)

**(assemblea)**

Dal punto di Luce entro la mente di Dio
 Affluisca Luce nelle menti degli uomini
 Scenda Luce sulla terra
 Dal punto di amore entro il cuore di Dio
 Affluisca amore nel cuore degli uomini
 Possa il Cristo tornare sulla terra
 Dal centro ove il volere di Dio è conosciuto
 Il proposito guidi i piccoli voleri degli uomini
 Proposito che i maestri conoscono e servono
 Dal centro che viene detto il genere umano
 Si svolga il piano di amore e di luce
 E possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede
 Che luce amore e potere
 Ristabiliscano il Piano Divino sulla Terra.

Distribuzione delle energie (cronista R. Orazzini)

Questa azione è riassumibile in due parole: **irradiazione e benedizione**. Per irradiazione si intende una trasmissione telepatica di energie. La qualità e l'intenzione animatrice dell'irradiazione è la benedizione. Pregare per il bene è una azione promossa dalla *Volontà di Bene* e per tale irradiazione universale, usiamo la benedizione del mondo trasmessa dall'Oriente. Visualizziamo la Terra con tutto il suo contenuto di Anime incarnate e non. Apprestiamoci ad irradiare nelle sei direzioni alcune qualità spirituali:

Amore a tutti gli esseri a Nord, Sud, Est, Ovest, in alto, in basso. Amore a tutti gli esseri.

Compassione a tutti gli esseri a Nord, Sud, Est, Ovest, in alto, in basso. Compassione a tutti gli esseri.

Gioia a tutti gli esseri a Nord, Sud, Est, Ovest, in alto, in basso. Gioia a tutti gli esseri.

Serenità a tutti gli esseri a Nord, Sud, Est, Ovest, in alto, in basso. Serenità a tutti gli esseri.

Accogliamo l'opportunità di produrre con la nostra positività, una grande circolazione di energie, dal punto più alto con cui ci siamo messi in sintonia, attraverso un canale discendente e poi con l'irradiazione.

Invocazione di benedizioni sulla Terra (cronista M. Giuntini)

- Voglio la pace, voglio sempre la pace
- Lavorerò per la pace, per la pace della terra
- Pace attraverso l'aria, l'acqua, il fuoco, pace per la terra
- Benedici da Oriente a Occidente
- Benedici noi riuniti nel tuo segno
- Benedici coloro che condividono il nostro cammino
- Benedici i mari, benedici i pesci
- Benedici la terra, benedici gli animali
- E benedici noi che ti amiamo
- E anche loro, indifferenti al tuo amore, perché non sanno!

Invocazione per la benedizione dei 4 elementi (cronista L. Lenzi)

(è importante creare un ponte energetico prendendosi per mano e ponendosi in ascolto)

Noi invochiamo: benedizioni al fuoco purificatore, al fuoco come calore, al fuoco come luce, al fuoco come creatore di forza, al fuoco che ci protegge.

Noi invochiamo benedizioni sul fuoco.

Noi invochiamo: benedizioni all'acqua, che ci disseta, ci mantiene in vita, quest'acqua che lava le nostre indifferenze, che ci bagna e ci da ristoro, ci rigenera, combatte l'arsura dell'anima.

Noi invochiamo benedizioni sull'acqua.

Noi invochiamo: benedizioni all'aria, che col fuoco e l'acqua ci fa vivere, mantiene la nostra vita, ci offre l'energia divina.

Noi invochiamo benedizioni sull'aria.

Noi invochiamo: benedizioni alla terra, questa terra testimone della nostra presenza nell'incarnazione, testimone del nostro percorso sulla via della perfezione, custode delle nostre spoglie mortali, quando l'anima sarà al devachan.

Noi invochiamo benedizioni sulla terra.

Noi invochiamo benedizioni al fuoco, all'acqua, all'aria, alla terra, perché ci preparino nella valle del wesak al lungo cammino verso l'illuminazione.

(cronista L. Lenzi)

Fa di me strumento della Tua pace

- Dove c'è odio, io porti l'amore
- Dove c'è offesa, io porti il perdono
- Dove c'è discordia, io porti l'unione
- Dove c'è errore, io porti la verità
- Dove c'è dubbio, io porti la fede
- Dove c'è disperazione, io porti la speranza
- Dove ci sono le tenebre, io porti la luce
- Dove c'è tristezza, io porti la gioia

O divino Maestro, che io non cerchi tanto d'essere consolato, quanto di consolare:

- Di essere compreso, quanto di comprendere
- Di essere amato, quanto di amare
- Difatti, dando si riceve
- Dimenticandosi si trova comprensione
- Perdonando si è perdonati

(cronista M. Giuntini)

Il Wesak è un gesto di amore di Dio, Cristo Uomo e Buddha il Risvegliato impartiscono la Grande Benedizione per sigillare nell'aura di quanti vi prendono parte, l'impronta divina che permetterà la rapida evoluzione dell'anima.

Invochiamo le forze della luce:

Che la luce ci illumini
 Che la pace domini
 Che l'uomo lavori per la pace
 Che il perdono sia impronta delle nostre azioni
 Che gli esseri luminosi trovino ascolto presso di noi.



Il nostro Wesak sta per giungere alla sua conclusione e si vuole chiudere questo momento che ci ha uniti, con uno scritto di Madre Teresa e con la proposta del Salmo 150:

(assemblea)

Inno alla vita

La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è una ricchezza, conservala.
La vita è amore, custodiscilo.
La vita è preziosa, abbine cura.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è una promessa, adempila.
La vita è dolore, superalo.
La vita è una lotta, accettala.
La vita è un'avventura, osala.
La vita è un inno, cantala.
La vita è vita, difendila.

Salmo 150 (cronista R. Orazzini)

Lodate Dio nel suo santuario,
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per le sue forti imprese,
lodatelo per l'immensa sua grandezza.
Lodatelo con squilli di tromba,
lodatelo con arpa e cetra.
Lodatelo con timpani e danza,
lodatelo sulle corde e sui flauti.
Lodatelo con cembali squillanti,
lodatelo con cembali sonori.
Ogni essere che ha respiro
dia lode al Signore. Alleluia



Rendiamo grazie a nostra Madre Terra,
 che ci nutre.
 Rendiamo grazie ai fiumi ed ai torrenti,
 che ci danno l'acqua.
 Rendiamo grazie alle erbe,
 che ci danno le medicine per le nostre malattie.
 Rendiamo grazie al mais ai suoi fratelli fagioli e alle zucche,
 che ci danno la vita.
 Rendiamo grazie ai cespugli ed agli alberi,
 che ci danno i loro frutti...
(Preghiera Irochese)

Oh Terra
 per la forza del mio cuore
 Ti ringrazio.
 Oh Nuvola
 per il sangue nel mio corpo
 Ti ringrazio.
 Oh Fuoco
 per la luminosità nei miei occhi
 Ti ringrazio.
 Oh Sole
 per la vita che mi hai dato
 Ti ringrazio.
Orso in Piedi (1829 - 1908)

Oh grande spirito che regni nel cielo,
 Guidaci al sentiero di pace e comprensione,
 Fa in modo che possiamo vivere tutti insieme come Fratelli
(Preghiera di pace indiana)